

EMANUELA GIARDINA

Nata a Genova il 9 agosto 1979 Residente nel Comune di Ceranesi (GE)

Contatti disponibili su richiesta

☐ PROFILO PROFESSIONALE

Imprenditrice con oltre 20 anni di esperienza nella gestione di attività autonome in ambito commerciale, agricolo, turistico e artigianale.

Dotata di forte spirito d'iniziativa, visione strategica e capacità organizzativa, ha sviluppato e guidato progetti imprenditoriali di successo, dalla piccola distribuzione alla valorizzazione del territorio attraverso l'agriturismo e l'artigianato. Ottime competenze relazionali, capacità di leadership e gestione di team, con una naturale propensione alla costruzione di relazioni con il pubblico, le istituzioni e la clientela.

☐ ESPERIENZE PROFESSIONALI

Titolare – Colture di Casa – San Quirico (GE) Dal 2020 a oggi

- Fondatrice e responsabile gestionale dell'agriturismo "Colture di Casa", nato dall'evoluzione dell'azienda agricola avviata nel 2018.
- Progettazione e realizzazione di un'offerta esperienziale completa per famiglie, scuole e turisti, integrando enogastronomia, eventi stagionali, orto didattico e ospitalità. • Gestione delle attività agricole, amministrative, logistiche, di comunicazione e promozione.
- Coordinamento del personale e delle collaborazioni esterne. Titolare – SimplyShabby Interiors di Emanuela Giardina – San Quirico (GE) Dal 2010 a oggi
- Attività artigianale specializzata nel restauro e nella decorazione di mobili in stile provenzale e shabby chic. • Realizzazione di arredi su misura, consulenze di arredo e recupero creativo.
- Cura della clientela privata e gestione autonoma di ordini e forniture. Responsabile Commerciale – A. Tar Naive – Mignanego (GE) 2008 – 2010
- Gestione del portafoglio clienti e degli agenti di commercio.
- Coordinamento ordini e logistica commerciale.
- Ottimizzazione del servizio clienti e del processo di vendita.
- Sviluppo di strategie per l'ampliamento della rete commerciale. Titolare – Negozio di alimenti per animali – Genova 2001 – 2008
- Avvio e gestione autonoma della prima attività imprenditoriale a soli 22 anni. • Cura dell'assortimento, delle forniture e della clientela.
- Attività di vendita al dettaglio e gestione amministrativa. Istruttrice di Nuoto Sincronizzato – Società Valle Scrivia 2001 – 2008 (in parallelo all'attività imprenditoriale) • Insegnamento e preparazione tecnica di atlete di diverse età.
- Organizzazione e conduzione di corsi e allenamenti.

☐ COMPETENZE PERSONALI E PROFESSIONALI

- Leadership e gestione aziendale

- Progettazione e sviluppo di attività complesse
- Comunicazione efficace e relazioni pubbliche
- Gestione di eventi e accoglienza turistica
- Capacità organizzativa e problem solving
- Creatività, artigianato e design d'interni
- Capacità di lavorare sotto pressione e multitasking
- Conoscenza del territorio e sensibilità ambientale

☐ INTERESSI

Appassionata di natura, animali, giardinaggio, arredamento e cucina. Da sempre attiva nella promozione di uno stile di vita semplice, sostenibile e raffinato. Interessata alla valorizzazione del territorio e allo sviluppo rurale con approccio innovativo e inclusivo. Dichiarazione d'intenti Credo profondamente nel valore del territorio in cui vivo e opero da sempre. Un territorio che merita di essere rivalutato e "arredato", sia dal punto di vista logistico che estetico, perché lo considero come un grande appartamento: composto da tante stanze, ognuna con la propria identità, funzionalità e dignità. Un territorio ben organizzato, ordinato e bello non è solo più vivibile, ma genera senso di appartenenza, attrattività e sviluppo. Il mio impegno è orientato a una valorizzazione concreta e sostenibile delle risorse locali, affinché ogni angolo del nostro comune possa esprimere al meglio il proprio potenziale. In particolare, ritengo fondamentale tutelare e sostenere l'impresa, che rappresenta il cuore pulsante delle piccole realtà come la nostra. Gli imprenditori non devono essere visti come avversari, ma come alleati dello sviluppo, poiché creano lavoro, sostengono famiglie e mantengono viva l'economia locale. Occorre quindi costruire una politica vicina a chi investe, produce e rischia, creando strumenti di supporto reali, semplificando la burocrazia e promuovendo una cultura del dialogo tra istituzioni e mondo produttivo. Solo così potremo costruire un futuro che sia davvero solido, inclusivo e bello da vivere.